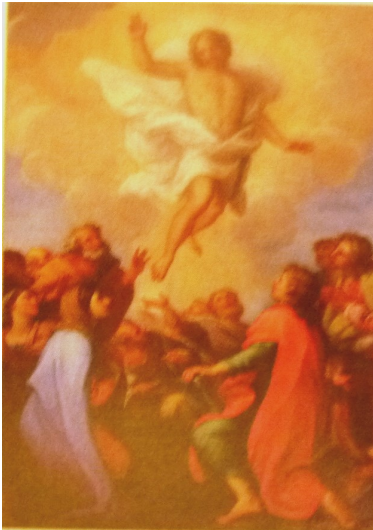


PARROCCHIA S.TIZIANO FRANCENIGO



PARROCCHIA SAN TIZIANO
Piazza Damiano Chiesa, 2 -
PARROCO Don Fabrizio Casagrande
Cell. 345 8492673
Sito UP: www.upgaiarine.it

N 20 -2026

***“Andate e fate discepoli tutti i popoli,
dice il Signore.
Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo”.***

ASCENSIONE DEL SIGNORE
(Settimana dal 17 al 24 maggio 2026)

**IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI,
FINO ALLA FINE DEL MONDO (Mt 28,20)**

Oggi si celebra l'Ascensione del Signore. È una festa che ben conosciamo, ma che può far sorgere alcune domande, almeno due.

La prima: perché festeggiare la partenza di Gesù dalla terra? Sembrerebbe che il suo congedo sia un momento triste, non precisamente qualcosa di cui gioire! Perché festeggiare una partenza? Seconda domanda: cosa fa Gesù adesso in cielo?

Perché festeggiamo. Perché con l'Ascensione è accaduta una cosa nuova e bellissima: Gesù ha portato la nostra umanità, la nostra carne in cielo – è la prima volta! –, cioè l'ha portata in Dio. Quell'umanità, che aveva preso in terra, non è rimasta qui. Gesù risorto non era uno spirito, no, aveva il suo corpo umano, la carne, le ossa, tutto, e lì, in Dio, sarà per sempre. Possiamo dire che dal giorno dell'Ascensione Dio stesso è “cambiato”: da allora non è più solo spirito, ma per quanto ci ama reca in sé la nostra stessa carne, la nostra umanità!

Il posto che ci spetta è dunque indicato, il nostro destino è lì. Oggi festeggiamo “la conquista del cielo”: Gesù che torna al Padre, ma con la nostra umanità. E così il cielo è già un po' nostro. Gesù ha aperto la porta e il suo corpo è lì.

La seconda domanda: *che cosa fa Gesù in cielo?* Lui sta per noi davanti al Padre, gli mostra continuamente la nostra umanità, mostra le piaghe. A me piace pensare che Gesù, davanti al Padre, prega così, facendogli vedere le piaghe. “Questo è quello che ho sofferto per gli uomini: fai qualcosa!”. Gli fa vedere il prezzo della redenzione, e il Padre si commuove. Questa è una cosa che mi piace pensare.

Così prega Gesù. Lui non ci ha lasciati soli. Infatti, prima di ascendere ci ha detto, come riporta il Vangelo di oggi: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». È sempre con noi, ci guarda, è «sempre vivo per intercedere» a nostro favore. Per far vedere le piaghe al Padre, per noi. In una parola, Gesù *intercede*; è nel “luogo” migliore, davanti al Padre suo e nostro, per intercedere a nostro vantaggio.

Dal Regina Caeli di papa Francesco 21 maggio 2023

INTENZIONI delle SANTE MESSE

SABATO 16 MAGGIO

Def. Salvador Elisa ord. Speranza Idolina- -2° Ann. def. Della Torre Guerrino.- -Def. Rossetto Giannino- -Ann. def. Corsini Piera e familiari.

DOMENICA 17 MAGGIO

Pro populo - Def. Bosa Vittorino e Gina- -Def. Mazzariol Emma e Urban Giuseppe
Def. Vicenzotti Claudio- -2° Ann. def. Della Torre Guerrino- -10° Ann. def. Zanin Carlina
Ann. def. Dal Fabbro Livio ord. Moglie- -Def. Maccagnan Bruno ord. sorella Augusta e nipoti..

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO

Def. De Martin Valeriano ord famiglia De Martin- -Def. Contarini Rizzon Lina e familiari
Ann. def. Furlanetto Maria.

VENERDÌ 22 MAGGIO

Def. Zanette Arturo e Augusta- -Def. Don Domenico Salvador- -Def. Rosada Rita e Gemma.

SABATO 23 MAGGIO

Def. Rosada Gemma- -Def Spinazzè Rino ord. famiglia Spinazzè- -Def. Dal Bò Vittorino
ord. Classe 1950- -Def. Zanette Augusta, Carlo e Fernando- -Def. Ongaro Vittoria, Lorenzo e Carmela.

DOMENICA 24 MAGGIO

Pro populo - Def. Canzian Luigino e Brugnera Giuditta- -Def. Difonzo Brieda Maria
Def. Carli Umberto e Busetto Antonia- -Def. Poles Pietro e Antonioli Virginia
65° Anniversario di Matrimonio di Poles Armando e Carli Gianna.

Festa dell'Anziano 2026

Martedì 2 giugno ore 11.00 sarà celebrata la festa dell'Anziano con la S. Messa durante la quale **sarà possibile ricevere l'Unzione degli Infermi**, chi la desidera contatti il Parroco.

Ore 12– 12.15 - Pranzo in teatro (€ 13,00 a persona). Seguirà la tombola insieme.
Disponibile trasporto e accompagnamento.

Chi ha piacere di partecipare prenoti presso il numero: 393-8245509 (Lara) entro il 27 maggio.

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A S.ANTONIO DI PADOVA

con il Vescovo Riccardo **MARTEDÌ 9 GIUGNO 2026: Basilica del Santo di Padova**

- ore 14.30 - Partenza dalla prima fermata della corriera (altre indicazioni in seguito)
- Arrivo in Basilica: tempo per la preghiera, confessioni, visita alla Basilica, rosario
- ore 18.00: S. Messa presieduta dal vescovo Riccardo

Chi desidera partecipare dia l'adesione entro il 31 maggio a Teresa Fedato
al nr. 338 842 2411.

La quota è di € 20,00 da consegnare in pullman.

AVVISI della SETTIMANA

SABATO 16 MAGGIO

Ore 19.00 - S. Messa.

DOMENICA 17 MAGGIO - Ascensione del Signore

"Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"

Ore 9.30 - S. Messa.

60^a Giornata Mondiale per le comunicazioni sociali

MARTEDÌ 19 MAGGIO

Ore 20.30 - 3° Incontro Biblico: La lettera ai Galati.

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO

Ore 9.00 - S. Messa

Ore 20.00 - Rosario e benedizione Pasquale delle famiglie

in Via Mazzul e Via Bruna presso Famiglie De Martin.

Ore 20.30 - 1° incontro con i genitori del Battesimo.

VENERDÌ 22 MAGGIO - S. Rita da Cascia, religiosa

Ore 8.30 - S. Messa

SABATO 23 MAGGIO

Ore 19.00 - S. Messa

Ore 20.30 - Veglia con il Vescovo in Cattedrale. Tutti sono invitati.

DOMENICA 24 MAGGIO - Domenica di Pentecoste

"Ricevete lo Spirito Santo"

Ore 9.30 - S. Messa, presentazione dei cresimandi e 65° Anniversario di Matrimonio di Poles Armando e Carli Gianna.

L'Unità Pastorale di Gaiarine organizza:

INCONTRI BIBLICI: LA LETTERA AI GALATI.

Un percorso aperto a tutti per riscoprire la Parola di Dio attraverso la lettera di S. Paolo Apostolo ai Galati.

Ti invitiamo agli incontri nei

martedì 19, 26 maggio e 9, 16, 23 giugno
presso la sala giochi a **Francenigo ore 20.30.**

L'incontro durerà un'ora.

Ricorda di portare con te la bibbia CEI 2008.

Si può accedere agli incontri

anche da remoto con il link qui a fianco.



Prossimo battesimo in parrocchia

Incontri per i genitori a Francenigo alle ore 20.30: mercoledì 20, 27 maggio, 3 e 10 giugno.

Accoglienza : sabato 6 giugno ore 19.00 a Francenigo.

Battesimo: domenica 14 giugno ore 9.30 a Francenigo.

I genitori interessati contattino quanto prima il parroco don Fabrizio.

*Passi dal MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ PAPA LEONE XIV
PER LA LX GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI
Custodire voci e volti umani*

Cari fratelli e sorelle!

Il volto e la voce sono tratti unici, distintivi, di ogni persona; manifestano la propria irripetibile identità e sono l'elemento costitutivo di ogni incontro.

Volto e voce sono sacri. Ci sono stati donati da Dio che ci ha creati a sua immagine e somiglianza chiamandoci alla vita con la Parola che Egli stesso ci ha rivolto.

Il testo sviluppa e approfondisce questi punti:

a) Non rinunciare al proprio pensiero

b) Essere o fingere: simulazione delle relazioni e della realtà

c) Una possibile alleanza

La sfida che ci aspetta non sta nel fermare l'innovazione digitale, ma nel guidarla, nell'essere consapevoli del suo carattere ambivalente. Sta a ognuno di noi alzare la voce in difesa delle persone umane, affinché questi strumenti possano veramente essere da noi integrati come alleati. Questa alleanza è possibile, ma ha bisogno di fondarsi su tre pilastri: *responsabilità, cooperazione e educazione*.

Innanzitutto la *responsabilità*.

* Per chi è al vertice delle piattaforme online ciò significa assicurarsi che le proprie strategie aziendali non siano guidate dall'unico criterio della massimizzazione del profitto, ma anche da una visione lungimirante che tenga conto del bene comune, allo stesso modo in cui ognuno di essi ha a cuore il bene dei propri figli.

* Ai creatori e agli sviluppatori di modelli di IA è chiesta trasparenza e responsabilità sociale riguardo ai principi di progettazione e ai sistemi di moderazione alla base dei loro algoritmi e dei modelli sviluppati, in modo da favorire un consenso informato da parte degli utenti.

* La stessa responsabilità è chiesta anche ai legislatori nazionali e ai regolatori sovranazionali, ai quali compete di vigilare sul rispetto della dignità umana.

* Va tutelata la paternità e la proprietà sovrana dell'operato dei giornalisti e degli altri creatori di contenuto. L'informazione è un bene pubblico. Un servizio pubblico costruttivo e significativo non si basa sull'opacità, ma sulla trasparenza delle fonti, sull'inclusione dei soggetti coinvolti e su uno standard elevato di qualità.

È necessario perciò creare meccanismi di salvaguardia.

Proprio per questo è sempre più urgente introdurre nei sistemi educativi di ogni livello anche l'alfabetizzazione ai *media*, all'informazione e all'IA, che alcune istituzioni civili stanno già promuovendo. Come cattolici possiamo e dobbiamo dare il nostro contributo, affinché le persone – soprattutto i giovani – acquisiscano la capacità di pensiero critico e crescano nella libertà dello spirito. Questa alfabetizzazione dovrebbe inoltre essere integrata in iniziative più ampie di educazione permanente, raggiungendo anche gli anziani e i membri emarginati della società, che spesso si sentono esclusi e impotenti di fronte ai rapidi cambiamenti tecnologici.

Abbiamo bisogno che il volto e la voce tornino a dire la persona. Abbiamo bisogno di custodire il dono della comunicazione come la più profonda verità dell'uomo, alla quale orientare anche ogni innovazione tecnologica.

Dal Vaticano, 24 gennaio 2026, memoria di San Francesco di Sales. LEONE PP. XIV

Per il testo completo vedi: la santa sede, messaggi, 24 gennaio 2026